

SCHEDA SINTETICA INFORMATIVA

AVVISO per la presentazione di iniziative da parte di Università ed Enti pubblici di ricerca italiani per la concessione di contributi nell'ambito dell'Iniziativa di cooperazione allo sviluppo denominata “PARTENARIATO PER LA CONOSCENZA II”

Obiettivo generale

Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva ed equa, finalizzata all'impulso dello sviluppo sostenibile nei Paesi partner della Cooperazione Italiana allo Sviluppo. Il progetto deve quindi avere una forte componente di formazione, trasferimento di competenze, ricerca applicata e rafforzamento delle istituzioni locali, non semplicemente essere un progetto di ricerca accademica.

Durata e contributo

Durata: minimo 24 mesi, massimo 36 mesi.

Contributo AICS: minimo € 800.000, massimo € 1.000.000.

AICS finanzia al massimo il 90% del costo complessivo.

È quindi necessario un cofinanziamento minimo del 10%, che può essere monetario e/o valorizzato.

Paesi e settori di intervento

Sviluppo Rurale, Gestione del Territorio e dei Mari (per i Paesi partner interessati da aree marittime e costiere).	Afghanistan Ghana Mauritania Mozambico Senegal
Sanità, WASH (Water Sanitation and good Hygiene)	Giordania Mauritania Palestina
Energia Sostenibile, Ambiente, Innovazione Industriale	Albania Kirghizistan Moldova Ucraina
Patrimonio Culturale, Turismo Sostenibile	Armenia Cuba Egitto El Salvador Eritrea Giordania Libano Marocco Senegal Tanzania Ucraina
Sviluppo sostenibile delle Città e delle Comunità	Armenia Ciad Egitto Mozambico Ucraina

Linee di intervento

A. Borse di studio

Sono previste borse per percorsi formativi presso università dei Paesi partner e/o università italiane. Possono essere, ad esempio: master; corsi brevi executive; percorsi formativi; formazione in loco; formazione mista Italia/Paese partner.

I beneficiari saranno individuati prioritariamente tra dipendenti di Ministeri; enti pubblici; università locali; soggetti del settore privato.

B. Partenariati per ricerca applicata

Questa seconda linea prevede partenariati tra Università/Enti di ricerca italiani e istituzioni omologhe locali, finalizzati alla realizzazione congiunta di ricerca applicata con l'obiettivo di favorire l'innovazione per lo sviluppo sostenibile (prototipi; sperimentazione di tecnologie; processi innovativi) anche attraverso la formazione dei formatori; dottorati binazionali; dottorati di ricerca svolti in modalità mista Italia/Paese partner.

E' possibile una combinazione coerente delle due componenti.

Partenariato

Il partenariato locale è obbligatorio. L'iniziativa deve prevedere almeno un ente omologo locale del soggetto proponente, con comprovata e specifica capacità tecnica e operativa nel Paese.

L'Avviso considera inoltre particolarmente interessante la presenza di ulteriori partner locali e/o internazionali che portino valore aggiunto in termini di competenze, esperienza nel settore e nel Paese; rapporti consolidati con comunità e territori.

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Nella definizione degli Obiettivi specifici e dei risultati, i progetti dovranno riferirsi ad uno o più degli OSS e dei Target dell'Agenda 2030. In particolare:

OSS 4 – Istruzione di qualità

Target:

4.3 – accesso all'istruzione terziaria e formazione tecnica;

4.4 – competenze per lavoro, occupabilità e innovazione;

4.7 – conoscenze e competenze per cittadinanza globale e sviluppo sostenibile;

4.b – borse di studio internazionali.

OSS 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture

Target:

9.5 – ricerca scientifica, capacità tecnologiche e innovazione.

OSS 16 – Pace, giustizia e istituzioni solide

Target:

16.6 – istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti.

Inoltre, l'Avviso richiede che genere, empowerment femminile, diritti di bambini e adolescenti e disabilità siano integrati trasversalmente nel progetto. Almeno un risultato deve essere previsto su queste tematiche (documenti utili nel sito aics).

Struttura del progetto

È possibile prevedere al massimo:

- 2 obiettivi specifici
- 3 risultati per ciascun obiettivo specifico
- 4 attività per ciascun risultato
- 3 indicatori per obiettivo specifico
- 3 indicatori per risultato

Soggetti proponenti

- università italiane statali
- università italiane non statali legalmente riconosciute
- università telematiche
- enti pubblici di ricerca italiani

L'università può presentare il progetto singolarmente oppure come capofila di un partenariato con altre università/enti di ricerca italiani.

Requisiti organizzativi dell'Università

L'Università deve:

- disporre di un ufficio che includa tra le proprie funzioni la cooperazione internazionale;
- impegnarsi, se utilmente collocata in graduatoria, a individuare un coordinatore di progetto vivente e operante nel Paese di realizzazione (può essere un dipendente dell'università partner);
- avere l'iniziativa formalmente approvata dall'organo deliberante dell'Università oppure inserirla nella programmazione dell'Ente.

Documentazione da presentare

La documentazione obbligatoria comprende:

- Domanda di partecipazione;
- valutazione delle condizioni politiche e di sicurezza;
- Documento di Progetto (DP);
- Piano Economico Finanziario;
- Quadro Logico;
- Cronoprogramma.

Tempistica

I quesiti formali possono essere inviati dai soggetti proponenti entro il 15 ottobre.

Scadenza: 16 novembre 2026 – ore 13:00.

Le proposte devono essere inviate tramite PEC a protocollo.aics@pec.aics.gov.it.